



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

9 Giugno 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SP

LA SICILIA

MERCOLEDÌ 9 GIUGNO 2021 - ANNO 77 - N. 157 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Sette mesi di reclusione per minacce aggravate, pagamento delle spese processuali e risarcimento danni alla parte civile. E' la condanna inflitta dal giudice monocratico Vincenzo Ignaccolo a Giacomo Iannello, 55 anni (assistito dall'avv. Anzalone), già detenuto per omicidio in concorso con altre persone. In questi giorni sono arrivate le motivazioni della sentenza pronunciata dal giudice Ignaccolo il 7 maggio scorso presso il Tribunale di Ragusa.

La parte civile è Maurizio Ciaculli, assistito dall'avv. Nicosia. Ciaculli è il noto imprenditore agricolo che nel 2014 denunciò e dichiarò alla stampa di avere subito minacce di morte da parte di Giacomo Iannello. Esclusi dal processo, Francesco Nigito (morto nel 2012 durante la sparatoria di via Adua a Vittoria) e Michele Brandimarte (assassinato in via Roma angolo via Carlo Alberto nel dicembre del 2014). Al di là della consistenza o meno della condanna penale e del risarcimento dan-

La frode e le minacce: aveva ragione Ciaculli



ni in favore di Ciaculli, il caso diventa importante perché fa emergere il reato di frode commerciale, ovvero il bubbone del comparto agricolo. Messa in relazione alla crisi economica dell'ultimo ventennio, la frode commerciale ha schiacciato l'anello debo-

le dei produttori agricoli all'interno di una filiera dove spicca sempre di più la grande distribuzione organizzata.

Il caso nasce quando Ciaculli nel 2012 nota fra i bancali del Ldl una partita di melanzana con il codice a barre della sua azienda. Da quella denuncia

pubblica, sulla base degli atti processuali che hanno portato alla sentenza di condanna contro Iannello, Ciaculli mentre era in compagnia della moglie è stato avvicinato da Giacomo Iannello nel 2014, prima dentro un opificio e poi in un bar. "Se ci tieni alla famiglia

La vittima. E' Maurizio Ciaculli il noto imprenditore agricolo che nel 2014 denunciò e dichiarò alla stampa di avere subito minacce di morte da parte di Giacomo Iannello.

non devi andare avanti nella vicenda processuale". Questi i termini della minaccia con l'aggravante di citare anche il supporto di elementi del clan Santapaola alle spalle. In quel periodo Maurizio Ciaculli aveva subito diversi attentati intimidatori, come l'incendio a un capannone e alla sua auto.

Nella motivazione della sentenza depositata dal giudice si afferma: "considerate l'entità e la gravità del fatto, nonché la caratura criminale dell'imputato, quale si evince dai precedenti penali, si stima equa la condanna di 7 mesi". Iannello, che sta scontando la condanna per l'omicidio di Salvatore Nicosia avvenuto il 12 settembre del 2016 (coinvolti anche il padre Carmelo e i messinesi Yvan Cacciola e Giuseppe Scionti) è stato condannato anche a pagare le spese processuali e 5 mila euro a titolo di risarcimento danno.

Nell'agosto del 2018 la Prefettura di Ragusa, tramite il Commissario straordinario antirackett e antiusura, ha riconosciuto a Maurizio Ciaculli lo status di "vittima di mafia". ●

VITTORIA: DOPO IL PENSIONAMENTO DELLA RESPONSABILE

Il centro di diabetologia trasferito a Ragusa, è protesta

VITTORIA. Andata in pensione la dottoressa Mariella Garofalo (nella foto), responsabile del reparto, il Centro di Diabetologia territoriale è stato spostato da Vittoria a Ragusa. Il candidato sindaco Salvatore Di Falco fa sua la segnalazione della ex dirigente, considera il trasferimento del centro uno "scippo" nei confronti del territorio di Vittoria e si rivolge ai vertici dell'Asp 7. "È stato tolto un servizio importantissimo scrive Di Falco- e di grande valenza periferica. Il Centro deve ritornare a funzionare a Vittoria che serve un bacino estesissimo di popolazione. Siamo stupefatti di vedere



con cadenza incessante il sistematico svuotamento della assistenza sanitaria territoriale a vantaggio di accentramenti ragusani che destano non poche perplessità. E come al solito lanciamo il nostro atto di accusa a tutta la deputazione iblea che nel suo silenzio assordante, anche in periodo di inizio di campagna elettorale per le prossime regionali, che si vedono passare sotto il naso provvedimenti incomprensibili come questo e fanno finta di niente. Pretendiamo risposte, pretendiamo fatti e pretendiamo attenzioni".

GIUSEPPE LA LOT

Furti d'auto, si attende il Riesame

s.m.) Discusso il ricorso davanti al Tribunale del Riesame di due degli indagati accusati di una serie di furti di auto. Si tratta di M.L. di 44 anni, assistito dall'avvocato Saro Cognata e di G.S. di 45 anni, già arrestato nello scorso mese di dicembre per detenzione illegale di armi, difeso dagli avvocati Maurizio



Catalano e Saro Cognata. Il Tdl si è riservato sulla richiesta di scarcerazione. Sono già ai domiciliari gli altri tre: A.D.M. di 30 anni ed il padre S.D.M. di 61, entrambi difesi dall'avvocato Giuseppe Di Stefano e G.M. di 38, patrocinato dagli avvocati Saverio La Grua ed Alessandro Agnello.



Traguardo. E' riuscito a fare accendere su di sé i riflettori di una grande squadra come la North Wave il ciclista vittoriese Samuele Pirrè La Terra, nella foto a destra con Alessandro Mugnas segretario di Reset Vittoria.

Pirrè La Terra, che traguardo Dal Team Nibali al Veneto

Ciclismo. Il giovane e forte atleta vittoriese correrà con la North Wave e si candida per diventare grande

► «Ha tutte le carte in regola per emergere e dobbiamo cercare di sostenerlo»

VITTORIA. Il giovane ciclista vittoriese Samuele Pirrè La Terra continua a stupire gli addetti ai lavori. "E' una eccellenza della nostra città - dice il segretario di Reset Vittoria, Alessandro Mugnas - che merita di essere valorizzata. Non è un caso che dopo l'esperienza con il Team Nibali, Samuele sia stato reclutato dalla squadra veneta North Wave con cui si allenerà subito dopo gli esami di maturità".

"Vogliamo mettere in rilievo ancora una volta - aggiunge - le sue doti, le sue caratteristiche e la sua non comune tenacia. Tutte peculiarità che, tra l'altro, appena una decina di giorni fa, lo hanno portato a piazzarsi al primo posto assoluto, nella categoria Under 23, a Villafranca Tirrena dove si è corsa la quinta edizione del memorial Rosario Costa. Ma non solo. Durante questa stagione, ha vinto anche un

paio di gare al velodromo di Noto dando prova delle sue grandi potenzialità. Gli sportivi vittoriesi e l'intera città dovrebbero tributare gli adeguati onori a un giovane sportivo che sta cercando di portare in alto, come hanno fatto prima di lui altri atleti per quanto riguarda discipline sportive differenti, il nome della nostra città". Dice il giovane atleta: "Affronterò tra poco un'altra esperienza non semplice. Cercherò di dare il massimo perché questo sport mi piace tantissimo e voglio fare in modo che le soddisfazioni non manchino. So che c'è da lavorare parecchio. Ma non mi spaventa".

Aggiunge Mugnas: "E' un ragazzo modesto, umile, che sa il fatto suo. Siamo certi che Samuele abbia tutte le carte in regola per spuntarla. Noi, come sempre, gli staremo vicini e non gli faremo mancare il nostro sostegno quando necessario. Spero possano fare così anche gli altri cittadini vittoriesi. Perché le eccellenze, come in questo caso, quando ci sono è opportuno valorizzarle ed esaltarle. E noi tutti dovremmo scommetterci sempre di più per fare in modo che questi ragazzi che possiedono le peculiarità adeguate possano spuntarla come meritano". Pirrè La Terra, insomma, si candida per diventare un punto di riferimento del nuovo ciclismo giovanile di casa nostra. ●

Angelo Pace campione regionale Esordienti La Multicar Amarù brinda a un altro successo

Risultati. A Termini Imerese piazzamenti importanti nella categoria Allievi

VITTORIA. Grande prova a Termini Imerese, domenica scorsa, per l'Asd Multicar Amarù. In occasione della prima edizione del Circuito delle terme, con circa 250 ciclisti provenienti da tutta Sicilia, da registrare il successo straordinario firmato, nella categoria Esordienti, da Angelo Pace che, grazie al fatto di avere concretizzato il primo posto, ha conquistato la maglia di campione regionale.

Altri risultati importanti sono arrivati sul fronte Allievi con il secondo posto di Flavio Madonia e il quarto di Mirko Nicolosi mentre Christian Di Prima si è classificato sesto e ottavo E- lia Basile. Settima posizione, poi, nella categoria Juniores, per Lorenzo Ragusa. "E' stata una bella domenica di sport - dice il presidente del sodalizio ipparino, Carmelo Cilia - in cui i nostri ragazzi hanno dimostrato appieno tutto il proprio valore. Diciamo che la concorrenza si è rivelata molto



Il campione regionale Angelo Pace

agguerrita ma i nostri non si sono fatti sorprendere e anzi hanno cercato, per quello che hanno potuto, di tagliare il traguardo conquistando le posizioni migliori. Da incorniciare il successo di Pace che lascia ben sperare per il futuro. Voglio, inoltre, sottolineare il grande lavoro degli allenatori Ugo D'Onofrio, Nunzio Zago e Santo Caudella che hanno dato il massimo



La Multicar ai nastri di partenza

per consentire ai nostri ragazzi di piazzarsi il più possibile in alto nelle varie classifiche di pertinenza".

Successo anche per l'ucraino dell'Asd Multicar Amarù, Ivan Kalmikov, che si è messo in luce nel contesto di una gara sul suolo patrio dove, tra l'altro, nei prossimi giorni, parteciperà ai campionati nazionali nel contesto dei quali cercherà di fare bella figura. ●